

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1241 del 01 agosto 2016

Rinnovo dell'Accreditamento istituzionale dell'Hospice extraospedaliero, denominato "Casa Gerosa" della Congregazione Suore della Carità delle Sante B. Capitanio e V. Gerosa, con sede operativa sita in via Ognissanti n. 6 - Bassano del Grappa (VI). Legge Regionale 16.08.2002, n. 22.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il provvedimento in esame si procede al rinnovo dell'accREDITamento istituzionale per l'attività di Hospice, già accreditata con DGR n. 1959/2012, per la struttura denominata "Casa Gerosa", della Congregazione Suore della Carità delle Sante B. Capitanio e V. Gerosa, con sede operativa sita in via Ognissanti n. 6 - Bassano del Grappa (VI), con una dotazione di 8 p.l., ai sensi della L.R. 16.8.2002 n. 22.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

decreto di Autorizzazione all'Esercizio n. 9 del 25.02.2016;

DGR n. 1959 del 02.10.2012 di accreditamento istituzionale;

istanza di rinnovo dell'accREDITamento istituzionale prot. reg. n. 510929 del 16.12.2015;

parere di congruità con la programmazione regionale rilasciato dal Settore Strutture di Ricovero Intermedie e Integrazione socio sanitaria con nota prot. n. 18031 del 15.01.2015;

rapporto di verifica dell'Aulss 6 di Vicenza prot. reg. n. 173346 del 04.05.2016;

parere di coerenza con la programmazione regionale rilasciato dalla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE), nella seduta del 27.05.2016, trasmesso con nota prot. reg. 234566 del 16.06.2016.

L'Assessore Luca Coletto, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha disciplinato con la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e quater del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i..

Tale normativa regionale, che sostanzialmente si configura come una disciplina quadro sull'autorizzazione e l'accREDITamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali, rappresenta uno degli strumenti attraverso i quali la Regione ha inteso promuovere lo sviluppo della qualità dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria attraverso un approccio di sistema orientato al miglioramento continuo della qualità.

L'obiettivo è, infatti, quello di garantire un'assistenza di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, da erogarsi in condizioni di efficacia e di efficienza nonché di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini e appropriata rispetto ai reali bisogni di salute della persona (art.1).

Con l'approvazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016, Legge Regionale n. 23 del 29 giugno 2012, è stato confermato che tra gli obiettivi strategici della Regione rientra anche quello dell'innalzamento del livello qualitativo dell'offerta sanitaria, socio-sanitaria e sociale che viene garantito attraverso l'uniformità delle prestazioni e il rispetto dei tempi di attesa standard.

Con DGR n. 2067/2007 la Giunta Regionale ha approvato un documento di sintesi delle procedure da seguire per l'applicazione della DGR. n. 84/2007 ed ha introdotto modifiche a quanto già stabilito da precedenti provvedimenti applicativi della L.R. n. 22/2002.

Con DGR n. 1145 del 5.7.2013 "L.R. 23 novembre 2012, n. 43 e L.R. 16 agosto 2002, n. 22. Prime determinazioni organizzative nell'ambito della Segreteria Regionale per la Sanità conseguenti alla soppressione dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria (ARSS)", in relazione ai procedimenti attuativi della L.R. 16.8.2002 n. 22, è stata delegata alle Aziende Sanitarie la funzione di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per il rilascio dell'accREDITamento istituzionale.

La L.R. n. 22/2002, agli articoli 8 e 10 comma 3, ha assoggettato le strutture sanitarie e socio sanitarie già operanti nel sistema sanitario regionale al procedimento di conferma di autorizzazione all'esercizio.

L'art. 16 della L.R. n. 22/2002 ha specificato la disciplina dell'accreditamento istituzionale, subordinandone il rilascio al possesso dell'autorizzazione all'esercizio, alla sussistenza della coerenza della struttura richiedente alle scelte di Programmazione Socio Sanitaria regionale e attuativa locale, all'accertamento delle rispondenze della struttura o del soggetto accreditando ai requisiti ulteriori di qualificazione e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti.

Dalla documentazione agli atti, in attuazione di tale complesso iter procedurale, risulta che:

- con Decreto n. 9 del 25.02.2016 del Dirigente della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, l'Hospice "Casa Gerosa" della Congregazione Suore della Carità delle Sante B. Capitanio e V. Gerosa, è stato autorizzato all'esercizio di attività di hospice extraospedaliero per n. 8 posti letto;
- con DGR n. 1959 del 02.10.2012 è stato rilasciato alla struttura in oggetto l'accreditamento istituzionale;
- il Legale rappresentante della struttura in oggetto ha presentato domanda di rinnovo dell'accreditamento istituzionale, come da documentazione agli atti, con nota prot. reg. n. 510929 del 16.12.2015;
- il Settore Strutture di Ricovero Intermedie e Integrazione socio-sanitaria ha confermato con nota prot. n. 18031 del 15.01.2015 la coerenza con la programmazione sanitaria regionale per n. 8 posti letto;
- la struttura richiedente risulta in possesso dei requisiti prescritti per l'accreditamento istituzionale, come da rapporto di verifica inviato dall'Azienda ULSS 6 di Vicenza agli atti, ai sensi della DGR n. 1145/13, con punteggio di 98,4/100, senza prescrizioni;
- la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) nella seduta del 27.05.2016, trasmesso con nota prot. n. 234566 del 16.06.2016 ha espresso parere favorevole alla conclusione del procedimento di accreditamento.

Ciò premesso, in esito all'iter procedimentale illustrato, ritenendo ottemperate tutte le condizioni previste dalla normativa vigente, con il presente provvedimento, si ritiene di proporre il rinnovo dell'accreditamento istituzionale per l'Hospice extraospedaliero, denominato "Casa Gerosa", della Congregazione Suore della Carità delle Sante B. Capitanio e V. Gerosa, con sede operativa sita in via Ognissanti n. 6 - Bassano del Grappa (VI), con capacità ricettiva pari a n. 8 posti letto.

Si precisa altresì che la qualifica di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies* del d. lgs. 502/92, demandati alla fase successiva al rilascio dell'accreditamento.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la DGR n. 2501/2004 "Manuale per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali del Veneto in attuazione della L.R. n. 22/2002";

VISTA la DGR n. 84 del 16 gennaio 2007 "L.R. 16 agosto 2002, n. 22. Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali. Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture socio sanitarie e sociali";

VISTA la DGR n. 2067/2007 con la quale la Giunta regionale ha approvato un documento di sintesi delle procedure da seguire per l'applicazione della DGR n. 84/2007;

VISTA la DGR n. 1959 del 02.10.2012, di accreditamento della struttura in oggetto;

VISTO il parere di coerenza con la programmazione sanitaria regionale, trasmesso con nota prot. n. 18031 del 15.01.2015 del Settore Strutture di Ricovero Intermedie e Integrazione socio-sanitaria, favorevole per 8 posti letto;

VISTO il rapporto di verifica trasmesso con nota prot. reg. n. 173346 del 04.05.2016 dell'Az. ULSS 6 di Vicenza;

VISTO il parere favorevole espresso della CRITE nella seduta del 27.05.2016, trasmesso con nota prot. reg. 234566 del 16.06.2016;

VISTO l'art.2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di rinnovare l'accreditamento istituzionale, per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto, a favore dell'Hospice extraospedaliero denominato "Casa Gerosa", della Congregazione Suore della Carità delle Sante B. Capitanio e V. Gerosa, con sede operativa sita in via Ognissanti n. 6 - Bassano del Grappa (VI), per una dotazione di n. 8 posti letto;
2. di procedere alla verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque con periodicità triennale, fatta salva l'adozione dei provvedimenti di cui art. 20 della L.R.. 22/2002;
3. di dare atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 *quinquies* del d.lgs. 502/92, demandati alla fase successiva al rilascio dell'accreditamento;
4. di dare atto che il principio di unicità del rapporto di lavoro con il SSR, ai sensi della normativa vigente, comporta tra l'altro, il divieto di assumere incarichi retribuiti anche di natura occasionale in qualità di titolare, legale rappresentante, socio o altra carica comunque conferita nell'ambito del soggetto giuridico accreditato;
5. di dare atto che l'Azienda U.L.S.S. di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale e, successivamente, con cadenza annuale l'insussistenza di cause di incompatibilità in capo alla struttura accreditata;
6. di disporre in caso di accertate situazioni di incompatibilità originarie e/o sopravvenuta l'adozione di provvedimenti di autotutela o sanzionatori, ai sensi della l. 241/90 e della normativa nazionale e regionale vigente in materia;
7. di disporre che in caso di eventuali mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento si applicano le disposizioni di cui alla DGR 2201/2012;
8. di notificare il presente atto alla struttura in oggetto e di darne comunicazione all'Azienda ULSS competente per territorio;
9. di incaricare, l'Unità Organizzativa Accreditamento Strutture sanitarie, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria, dell'attuazione ed esecuzione del presente atto;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto o ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.